



Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

UO NPIA Attività territoriale (SC)

INDICAZIONI DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA ATTIVITA' TERRITORIALE DELL'AUSL DI BOLOGNA PER LA SEGNALAZIONE DI MINORI IN DIFFICOLTA' DA PARTE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SCOLASTICHE

La Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (NPIA) Attività Territoriale, per facilitare la circolazione delle informazioni tra le Istituzioni (nel pieno rispetto della privacy in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679) e favorire l'appropriatezza dell'invio, definisce le seguenti indicazioni operative da applicarsi quando educatori, coordinatori pedagogici, docenti e tutor, in accordo con la famiglia del minore, avvertano la necessità di segnalare al Servizio NPIA un minore in difficoltà.

1° FASE: Segnalazione del Servizio Educativo, Scolastico

Al Dirigente Scolastico/Direttore del Servizio educativo o Coordinatore Pedagogico compete la compilazione della scheda di segnalazione finalizzata ad evidenziare le necessità del minore (ALLEGATO A per Nidi e Scuole infanzia – ALLEGATO B per Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado).

La scheda deve essere letta alla famiglia e controfirmata dalla famiglia a conferma dell'effettiva disponibilità della stessa all'intervento dei Servizi di NPIA per l'età Evolutiva.

La scheda viene consegnata in originale alla famiglia che la porta al pediatra o MMG perché possa essere informato e, se condivide, predisporre la richiesta necessaria per l'invio alla NPIA territoriale, specificando, anche grazie alle informazioni provenienti dal servizio educativo/scolastico, la problematica.

Una copia viene trattenuta dal servizio educativo/scolastico.

2° FASE: Prenotazione e primo contatto con la U.O. di NPIA Attività territoriale

La famiglia chiama i punti unici di prenotazione per residenza (PUP) con la richiesta del pediatra/MMG o tramite CUP se vi è il sospetto o per rinnovo di disturbo specifico dell'apprendimento .

Il Servizio NPIA provvede a dare un appuntamento alla famiglia.

Successivamente la NPIA informa, con il consenso della famiglia, il pediatra/MMG attraverso la Rete Sole e tale informativa viene stampata e consegnata alla famiglia che la invierà al servizio educativo/scolastico, per informare dell'avvenuto contatto.



3° FASE: Accoglienza/valutazione /diagnosi e Presa in carico NPIA.

Al termine del percorso di Accoglienza-Valutazione-Diagnosi, viene consegnato alla famiglia un referto che la stessa può decidere se consegnare al servizio educativo/scolastico.

Se la valutazione diagnostica esita in una Presa in Carico, il neuropsichiatra infantile o lo psicologo di riferimento compila un modulo (ALLEGATO B) con il consenso della famiglia, che la stessa consegnerà al servizio educativo/scolastico per informare sul progetto di presa in carico. Il pediatra /MMG verrà contestualmente informato e riceverà referto attraverso la Rete Sole.

Per casi particolari, qualora lo si ritenga necessario e comunque a seguito della presa in carico da parte della NPIA, tra NPIA e Servizio Educativo/Scolastico potranno essere effettuati, previo accordo con la famiglia, specifici incontri di approfondimento e di confronto.

QUALSIASI DOCUMENTO PREVISTO DA QUESTE LINEE OPERATIVE E' SOTTOPOSTO ALLA LEGGE SULLA VISIBILITÀ DEI DOCUMENTI DA PARTE DELLA PERSONA INTERESSATA, SE MINORE DAI GENITORI (O CHI NE FA LE VECI), OVVIAMENTE IN PIENA CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA TUTELA DEI DATI PERSONALI E DELLA PRIVACY.

Bologna, 1 LUGLIO 2022

Elenco allegati:

ALLEGATO A) Richiesta di consulenza per Nidi e Scuole Infanzia

ALLEGATO B) Richiesta di consulenza per Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

ALLEGATO C) Comunicazione di presa in carico per Nidi e Scuole Infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado